

Palombara Sabina

(Provincia di Roma)



Progetto Monte Gennaro, “Per la valorizzazione delle risorse archeologiche-ambientali, storiche e culturali della Sabina Romana”

NUOVE REALTÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO E AMBIENTALE



Il Monte Gennaro (m. 1271 s.l.m.) a nord-est della capitale, a circa 25 Km., domina le fertili pianure dell'Agro Romano e le rigogliose colline della Sabina, con suggestivo panorama che spazia dal massiccio del Gran Sasso ai Colli Albani, il Terminillo, la valle del Tevere, il litorale romano, e quindi la catena dei Lucretili di cui è parte con il **M. Pellicchia m. 1368**, **M. Zappi m. 1271**, **M. La Guardia m. 1185** ecc.

Nel Pliocene emergeva dalle acque, con linea di costa sulle pendici, testimoniata dalla presenza di numerosi litodomi lungo il fosso di Casoli e nella zona pedemontana di Palombara e Marcellina.

Fenomeni di carsicismo caratterizzano la nostra montagna e la presenza di una folta macchia mediterranea, talvolta impenetrabile per l'asperità delle pendici, (faggi, carpini ed altre essenze pregiate nelle località più elevate). L'alto valore naturalistico e l'equilibrio floro-faunistico, giustificano l'enorme interesse e la protezione dell'area, voluta con l'istituzione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili (Legge Regione Lazio n° 41/89).

Lo studio attento delle caratteristiche ambientali, altimetriche ed orografiche, hanno permesso negli anni 60, di individuare e realizzare il tracciato per la costruzione della funivia e completare, negli anni 70, il complesso ricettivo costituito da una baita-ristorante e albergo con piscina coperta, impianti sportivi e parco-giochi, dotando l'area di un valido strumento per lo sviluppo turistico.

Il successo dell'iniziativa indusse all'avvio dei lavori per la realizzazione di un centro sciistico, con pista artificiale, per competizioni a carattere internazionale, rivelandosi poi utopistica impresa, per cui le avviate strutture furono convertite alla ricezione.

Gli anni 80 segnarono il declino del complesso ricettivo e della funivia, causa la scomparsa del patron G.B.Schiano ed il progressivo affievolirsi della qualità dell'offerta, quindi delle presenze settimanali e stagionali, giungendo in breve alla chiusura degli impianti (1983).



STRUTTURE ESISTENTI: Impianto di Funivia - del tipo monofune, si sviluppa su due tronchi:

1° Tronco "Palombara-S.Nicola", dalla quota 276 m., permetteva di giungere in circa 10 minuti alla stazione intermedia di S.Nicola, posta a poche centinaia di metri dall'omonimo storico convento, oggi diruto, a quota 487 m.slm.

2° Tronco "S.Nicola-M.Zappi", dalla stazione intermedia, in circa 12 minuti, si balza in vetta, a m. 1175 slm.

Dati Caratteristici Dell'impianto

		<u>1° Tronco</u>	<u>2° Tronco</u>
Quote altimetriche Stazioni	m.slm	277	487
Lunghezza sviluppata	m.	1315	1461
Dislivello	m.	210	688
Pendenza massima	%	31,1	86,8
Cabinette biposto	n°	55	61
Velocità di esercizio	m/sec.	2.0	2.0
Durata del percorso	min.	11.0	12.0
Potenzialità trasporto persone	n°	301	300



Complesso Alberghiero: è posto a quota 1175 mt., in prossimità della stazione di arrivo della funivia.

Trattasi di una costruzione a cinque livelli, realizzata nel periodo 1973-74, contenuta in uno sperone roccioso appositamente intagliato.

La scelta architettonica conferisce alla costruzione un carattere comune ai rifugi montani, con linee di falda alquanto inclinate, tali da permettere l'unione spaziale dei diversi livelli, determinando un gradevole contenimento delle emergenze. La scelta dei materiali, il grado delle rifiniture

e la dotazione dei servizi è in perfetta sintonia con l'ambiente.

L'albergo vero e proprio dispone di 42 camere, con dotazione di servizi comforts, per una ricezione di circa 100 posti letto, oltre alla capacità di accoglienza per gruppi giovanili organizzati (studenti, scout etc).

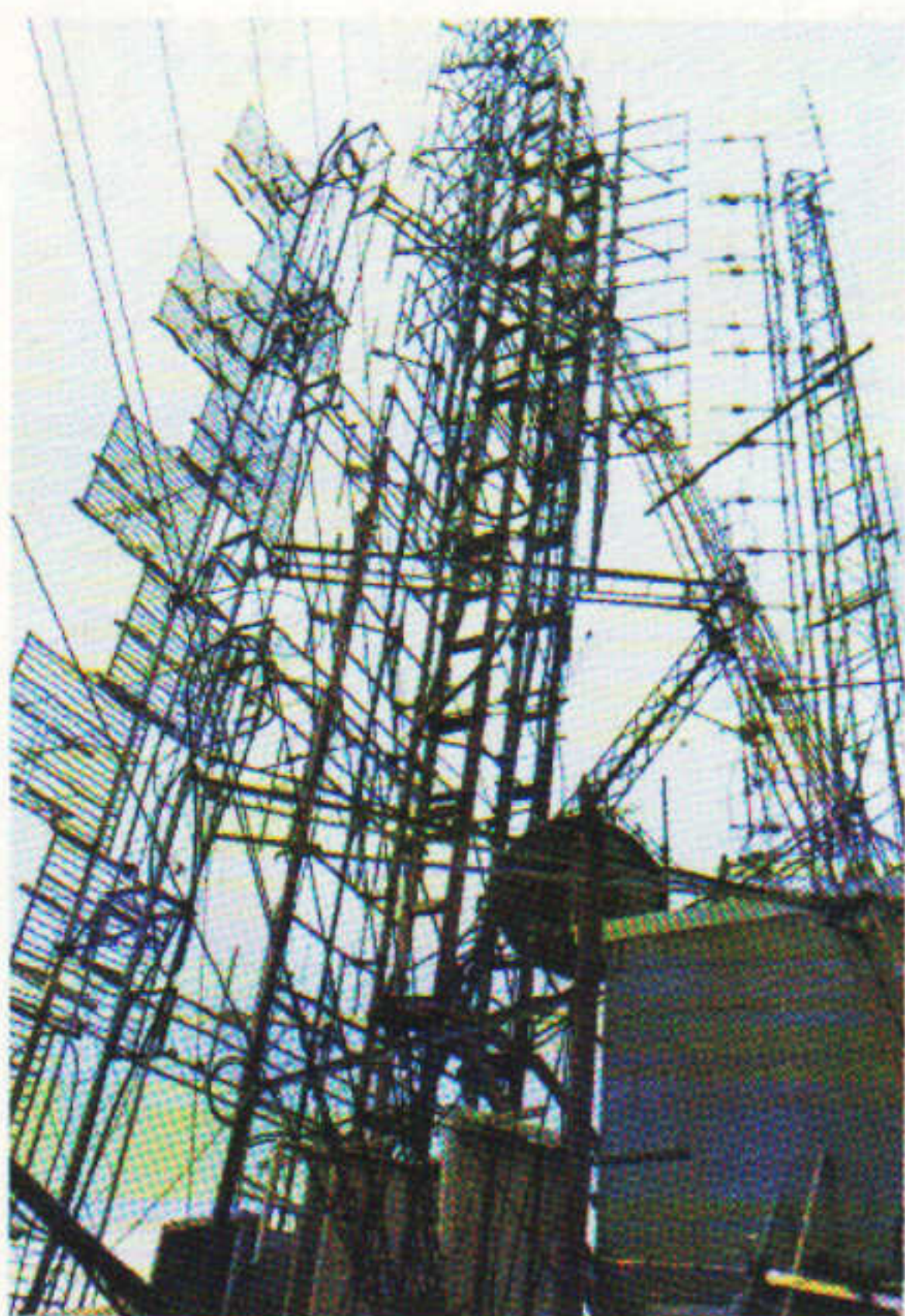
L'intero complesso, versa oggi in condizioni di degrado, per l'incuria, le intemperie e per l'azione vandalica dell'uomo, che ha prodotto gravissimi danni.



Baita Ristorante-Bar: situata in prossimità della stazione di arrivo della funivia, è un edificio a pianta rettangolare, che si sviluppa su due livelli: uno seminterrato destinato in parte a servizi e parte alla ricezione di gruppi organizzati; uno rialzato, con vista suggestiva sulla vallata, ospita la grande sala-ristorante, la cucina e l'angolo bar.

Le attuali condizioni sono simili a quelle descritte per l'albergo.

Piscina: costruita in aderenza all'albergo, al centro di un'ampia sala con pareti vetrate, pavimenti riscaldati, era dotata di impianto di termoventilazione e anticondensa, con la vasca di dimensioni utili mt.18 x 8 ed una profondità variabile da 1 a 3,50 mt., rivestita in mosaico di opalina, era dotata di impianto di riscaldamento, chiamata, filodiffusione e ripresa in acqua.



Parco Giochi: altalene, seggiole rotanti, campo bocce e pista per pattini a rotelle.

Le Antenne Radiofoniche in vetta: la loro presenza risale ai primi anni 80, forse il 1983, in regime di totale abusivismo, fatta eccezione per le installazioni appartenenti ad istituzioni pubbliche, che ottennero regolari autorizzazioni. Ad oggi non si ha la certezza di provvedimenti amministrativi, adeguati al caso.

La nuova proprietà ha intrapreso le possibili iniziative, affinché siano salvaguardate l'incolumità e la salute dei cittadini, rispetto al danno da radiazioni e da esposizione ai campi elettromagnetici.

PROGETTO MONTE GENNARO

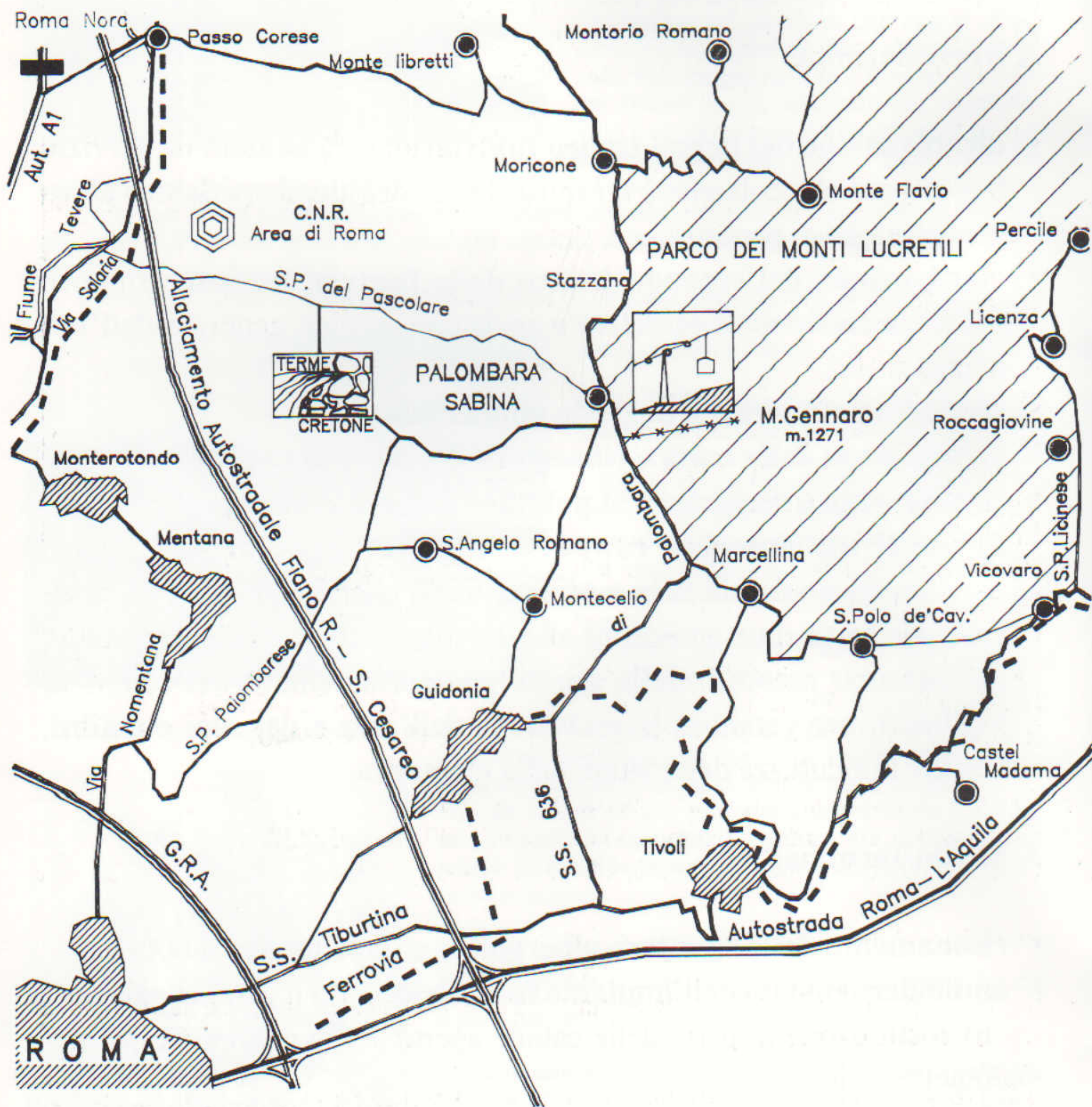
Il rilancio del complesso turistico del Monte Gennaro avverrà gradualmente, nella consapevolezza delle difficoltà presenti, avviando al recupero ed al funzionamento tutte le strutture e gli impianti esistenti:

A Breve Termine:

- **disattivazione del primo tronco funiviario:** sarà istituito un servizio bus-navetta che collegherà il centro abitato di Palombara Sabina all'unica stazione di partenza.
- **riattivazione del secondo tronco della funivia,** mediante rinnovo della concessione di esercizio e revisione tecnica generale dell'impianto.
- **recupero dell'area dal degrado ambientale.**
- **risanamento della baita e riapertura del servizio di ristoro.**
- **risanamento e riapertura al pubblico della piscina coperta.**
- **avvio di un concreto rapporto di collaborazione** con Enti, Amministrazioni pubbliche e private, locali e territoriali, tale da rivolgere una particolare attenzione alle attività ecocompatibili, allo studio dei percorsi naturali, delle norme comportamentali, dei criteri di vigilanza, per garantire la protezione dell'area e dei suoi equilibri, nonchè la sicurezza degli utenti della montagna.

A Medio Termine:

- **risanamento delle strutture alberghiere** e riapertura al pubblico.
- **ammodernamento dell'impianto funiviario,** entro il 2007, mediante:
 - a) sostituzione di parte delle cabine aperte per la continuità del servizio nelle varie stagioni.
 - b) illuminazione della tratta, per la funzionalità serale e notturna.
- **qualificazione dell'offerta,** (ottimizzazione della qualità dei servizi) rivolta ad un turismo che tragga stimolo dalle potenzialità ecocompatibili esistenti, ma anche dalle iniziative sportive e culturali che gli operatori saranno in grado di programmare.



Monte Gennaro srl - Turismo e Ambiente
00154 Roma Via A. Contarini 15
00018 Palombara Sabina cas. post. n. 18 - Tel. (0774) 63.58.36

Patrocinio:
Comune di Palombara Sabina
Assessorato Cultura Sport Turismo
Assessorato Ambiente
Associazione Pro-Loce

Progetto grafici e riproduzioni studio Altana

Luglio 1997

TOMMASI - PALOMBARA S. ☎ 0774/66073